



**PIANO EMERGENZA ESTERNO**  
**DITTA MAZZOLA GAS s.r.l.**  
**Stabilimento di Potenza**  
OPUSCOLO INFORMATIVO  
A CURA DELL'UNITA' di STAFF " PROTEZIONE CIVILE"  
COMUNE DI POTENZA

Anno 2024

*Il presente opuscolo è rivolto ai cittadini che, a vario titolo, sono presenti nei pressi dello stabilimento industriale **MAZZOLA GAS s.r.l.**, classificato a “rischio di incidente rilevante”. Il Decreto Legislativo 334/99 modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 238/2005, prevede che le aziende a “rischio di incidente rilevante” trasmettano al Sindaco un’apposita scheda d’informazione.*

*La scheda informativa sul rischio d’incidente rilevante, che contiene parti del piano di emergenza interna dell’azienda e del piano di emergenza esterno predisposto dal Prefetto, deve poi essere resa nota alla popolazione da parte del Sindaco.*

*La diffusione al pubblico delle informazioni riguardanti l’industria a rischio ha lo scopo di creare o migliorare il rapporto tra la popolazione e l’industria stessa e, in caso di incidente, consente ai cittadini interessati e alle unità di soccorso di reagire adottando comportamenti corretti ed opportuni.*

## Mazzola Gas s.r.l.: introduzione

L'attività della Società Mazzola Gas s.r.l. consiste nella movimentazione e deposito di GPL (Gas di Petrolio Liquefatto).

L'azienda per l'attività che svolge è classificata a rischio di incidente rilevante in quanto potrebbe essere interessata da incidenti con il conseguente rilascio di sostanze infiammabili pericolose per la popolazione, essa è soggetta alla presentazione della notifica e della scheda d'informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini e i lavoratori, poiché detiene e movimenta sostanze pericolose in quantità superiore rispetto al limite di soglia previsto dal D.Lgs 334/99 e s.m.i.. L'attività consiste nel ricevimento, stoccaggio in serbatoi fissi metallici, cilindrici, orizzontali e fuori terra coibentati, imbottigliamento di bombole di varia grandezza e spedizione di GPL (miscela di butano e propano, gas di petrolio liquefatto) sfuso e in bidoni.

Lo stabilimento, sito in via della Fisica,1 nell'area Sud della città di Potenza – zona industriale circostante il fiume Basento, è costituito da un deposito di GPL e da una zona di movimentazione di GPL. Presso l'impianto non avvengono processi di trasformazione della materia entrante, ma semplicemente movimentazione della stessa; il ciclo di lavorazione è totalmente chiuso e non esiste, quindi, traccia di dispersione.

Il quantitativo massimo di miscela presente nell'impianto è di t. **89,12**, il GPL viene stoccato in due serbatoi cilindrici di metallo coibentati da 100 mc. Per quanto riguarda la sicurezza lo stabilimento Liquigas è stato progettato nel rispetto delle leggi, norme e regolamenti vigenti e in modo tale da remotizzare le possibilità di perdita di integrità o di difetti di tenuta a carico di apparecchiature contenenti GPL, minimizzare le fonti d'innescio e le conseguenze di eventuali errori umani.

Il sistema di gestione della sicurezza che viene rivisto ed aggiornato periodicamente è volto al miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza nella gestione degli impianti.

Dal punto di vista impiantistico, l'azienda è dotata di sistemi strumentali di allarme e blocco automatico concepiti e realizzati per garantire il corretto svolgimento delle attività. Dal punto di vista operativo la sorveglianza continua da parte del personale, le ispezioni e la formazione riducono la probabilità di accadimento di un incidente rilevante.

L'eventuale segnalazione dello stato di emergenza è automatica essendo lo stabilimento dotato di impianti di rilevazione di fughe gas ed incendio.

Al fine di limitare l'entità dei rilasci e di ridurre la gravità delle conseguenze sull'uomo e sull'ambiente sono stati adottati le seguenti misure principali:

- sistema d'intercettazione costituito da valvole di blocco a comando pneumatico;
- sistema di allarme al raggiungimento della soglia di alto livello nei serbatoi di stoccaggio;
- sistema di blocco automatico del riempimento dei serbatoi al raggiungimento della soglia massima consentita dalla legge;
- dispositivo di blocco dell'erogazione del GPL ai bidoni in riempimento, in caso di distacco delle pinze o mancanza d'aria compressa;
- dotazione di dispositivi antistrappo sui bracci di carico ai punti di travaso;
- dispositivo per il controllo della messa a terra degli automezzi al travaso, in grado di negare il consenso all'apertura delle valvole sulle linee GPL ed all'avviamento delle apparecchiature di movimentazione in caso di mancato od errato collegamento;
- dispositivo per il controllo del posizionamento degli automezzi al travaso, in grado di negare il consenso all'apertura delle valvole sulle linee GPL ed all'avviamento delle apparecchiature di movimentazione in caso di mancato od errato collegamento;
- valvole di non ritorno e di eccesso di flusso installate sulle linee GPL;
- impianti fissi di raffreddamento dei punti pericolosi ad acqua nebulizzata;
- sistema di pulsanti d'emergenza ubicati : n. 1 presso il punto di travaso – n. 2 nel capannone di imbottigliamento – n. 1 presso la palazzina uffici – n. 1 in sala pompe e compressori GPL – n. 1 in corrispondenza del quadro GPL;
- l'azionamento di un pulsante attiva: allarme ottico (lampeggiante) ed acustico (sirena) – chiusura delle valvole pneumatiche di blocco sulle linee GPL – interruzione dell'energia alle utenze elettriche non necessarie a fronteggiare l'emergenza.

Il ripristino delle condizioni operative normali può avvenire solo manualmente, per intervento del personale preposto.

Nelle unità di deposito, stoccaggio ed imbottigliamento è attivo un impianto di video sorveglianza dotato di telecamere a circuito chiuso, collegato ad una postazione presidiata da guardie giurate, che consente di rilevare ogni anomalia nel deposito ed eventuali intrusioni o forzatura al sistema di recinzione dell'insediamento.

Sia l'impianto di imbottigliamento che il deposito sono dotati di linee telefoniche collegate direttamente con l'esterno e di linee dedicate al fax e indirizzo di posta elettronica e posta certificata.

In caso di emergenza per mancanza di energia elettrica le linee telefoniche sono sempre in efficienza.

Il Piano di Emergenza Esterno, redatto dalla Prefettura prevede per le ipotesi incidentali prese in considerazione, una distanza cautelativa all'esterno dello stabilimento, pari all'area descritta da un raggio di 300 metri.

Nell'ultima scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori presentata dalla Mazzola Gas s.r.l., a seguito dell'adozione di ulteriori interventi tecnici migliorativi, non si configurano scenari incidentali tali da coinvolgere la popolazione esterna e la massima distanza d'influenza degli effetti incidentali indicata dalle simulazioni elaborate, relative agli scenari incidentali con impatto all'esterno dello stabilimento, è pari a 122 metri.

**In queste pagine troverai la scheda d'informazione predisposta dalla Società Mazzola Gas s.r.l.**

**LEGGILA CON ATTENZIONE** e ricorda che il rischio è connesso con tutte le attività umane e che questa azienda, proprio perché tratta sostanze particolari, è soggetta a ripetuti controlli e rispetta le norme impiantistiche previste in materia di sicurezza dalla vigente normativa.

Non dimenticare i notevoli vantaggi che la presenza di questa azienda apporta al tuo territorio.

**IL RISCHIO SI PUÒ PREVEDERE E PREVENIRE.**

INFORMATI: è il tuo modo di collaborare con le autorità competenti che elaborano i piani di emergenza per gli interventi di primo soccorso.

**RICORDA che il panico ed i comportamenti sbagliati in caso di incidente ostacolano i soccorsi e minacciano ulteriormente l'incolumità dei cittadini.**

## **Enti, Istituzioni, Amministrazioni, Uffici pubblici coinvolti**

Tutti gli Enti, Istituzioni, Amministrazioni, uffici pubblici che, sia a livello locale sia a livello nazionale sono coinvolti con diversi compiti negli adempimenti previsti dal D. Lgs. 334/99 e s.m.i. e in particolare:

- chi è il responsabile dell'informazione pubblica, che fornisce le informazioni sui rischi e sulle misure di sicurezza previste all'esterno dell'azienda.
- chi è il responsabile del primo intervento, che organizza i soccorsi nelle prime fasi dell'emergenza.
- chi è il responsabile del piano di emergenza esterno, da cui dipende il coordinamento di tutte le attività previste in caso di emergenza.

**Questi sono gli uffici della Pubblica Amministrazione a cui puoi rivolgerti per qualsiasi chiarimento!**

### ***Riferimenti Pubblica Amministrazione***

#### **Responsabile primo intervento**

Responsabile provinciale coordinamento interventi di Protezione Civile:  
S.E. Il Prefetto di Potenza

Responsabile locale interventi di Protezione Civile:  
Il Sindaco del Comune di Potenza

Responsabile Protezione Civile Comune di Potenza  
Titolare Incarico "E.Q." Protezione Civile

#### **Responsabile piano comunale di emergenza esterno**

Titolare Incarico "E.Q." Protezione Civile  
[protezionecivile@comune.potenza.it](mailto:protezionecivile@comune.potenza.it)  
Tel. 0971 415730-731-729  
Reperibilità 0971 415111 (Guardiana in h.24)  
cell. Emergenza Ufficio P.C. 366.9394022

#### **Responsabile informazione pubblica**

Il Sindaco del Comune di Potenza

#### *Addetto Stampa*

[ufficiostampa@comune.potenza.it](mailto:ufficiostampa@comune.potenza.it)

#### *Ufficio Relazioni con il Pubblico*

[urp@comune.potenza.it](mailto:urp@comune.potenza.it)

## Informazioni su Mazzola Gas s.r.l. e i suoi responsabili ( stabilimento e inquadramento territoriale)

La sezione permette di conoscere:

- indicazioni di base sull'azienda e la sua localizzazione
- i responsabili dell'azienda
- se l'azienda è soggetta a: notifica / rapporto di sicurezza

**Rivolgiti al portavoce della Società, se desideri informazioni più dettagliate sull'attività dello stabilimento.**

**Nome delle società - Ragione Sociale: Mazzola Gas s.r.l..**



**Stabilimento di:**

Comune: Potenza - Provincia: PZ

**Indirizzo:** via della Fisica 1

**Sede amministrativa:**

Comune: Potenza - Provincia: PZ

**Indirizzo:** Via della Fisica 1

**La società ha presentato la notifica prescritta dall'art. 6 del D.Lgs 334/99 e s.m.i. : Sì**

**Responsabile dello stabilimento:**

**Telefono: 0971 54671**

**Fax: 0971 54671**

**Cell. 339 4850204**

## **L'attività di Mazzola Gas s.r.l. e le caratteristiche del territorio circostante**

La sezione permette di conoscere:

- gli impianti/depositi che costituiscono lo stabilimento
- le modalità di lavorazione
- le attività produttive e/o di deposito, e/o di spedizione del prodotto svolte dallo stabilimento
- quali attività implicano la presenza di sostanze pericolose
- le caratteristiche del territorio circostante l'azienda e le strutture, come scuole, ospedali, luoghi di ritrovo, altri stabilimenti, presenti nel raggio di 300 m.

**Puoi conoscere più a fondo l'attività dell'azienda e valutare tu stesso i rischi legati alla sua presenza sul territorio.**

### ***Descrizione attività svolta nel deposito***

- L'attività produttiva consiste nella movimentazione e nel deposito di gas di petrolio liquefatto in serbatoi a pressione metallici, cilindrici, orizzontali e fuori terra coibentati.
- Lo stabilimento rientra nel campo di applicazione del D. Lgs. 17/08/1999, n. 334 e s.m.i. – artt. 6 e 7 (con obbligo di presentazione della Notifica e Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini e i lavoratori) per la detenzione di “gas liquefatti estremamente infiammabili” in quantità superiore alla soglia indicata nell’Allegato 1, parte 1 colonna 2.
- Il deposito è costruito su un’area quadrilatera irregolare e comprende le seguenti principali installazioni:
- n. 2 serbatoi di stoccaggio di G.P.L. di forma cilindrica orizzontale fuori terra da 100 m<sup>3</sup> ciascuno;
- n. 1 sala pompe e compressori G.P.L. per la movimentazione del prodotto;
- n. 1 punto di travaso autocisterne/carico botticelle;
- n. 1 pesa installata presso il punto travaso;
- n. 1 area adibita all’imbottigliamento;
- n. 1 area adibita a deposito bombole non bonificate;
- n. 1 area adibita a deposito bombole piene (totale 10 m<sup>2</sup>);
- n. 1 deposito di bombole;
- n. 1 locale pompe e compressori;
- n. 1 locale pompe antincendio;

- n. 1 palazzina in cui sono ubicati gli uffici tecnici ed amministrativi, spogliatoio, servizi operai - alloggio custode - quadri elettrici – magazzino – officina e materiali;
- Il GPL arriva nel deposito con autobotti di capacità media pari a 20 t e viene scaricato a ciclo chiuso tramite compressore, nei serbatoi di stoccaggio.

**Descrizione del territorio circostante lo stabilimento**

L'insediamento occupa un'area di circa 15.000 mq. scoperti ed è ubicato all'interno della zona industriale del Comune di Potenza, in prossimità dello stabilimento sono presenti alcune attività commerciali.

Si riportano gli elementi territorialmente significativi quali obiettivi vulnerabili civili ed industriali posti ad una distanza compresa entro 1.000 metri dal deposito:

elementi vulnerabili		distanze (da baricentro deposito)	
Nolè s.r.l.		150,00 m	
<b>Attività Industriali/Produttive</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Sidercentro	Via della Fisica 2	150	Sud- Est
Mazzola Rocco	Via della Fisica 1		
La Penna	Distributore Carburanti	500	Sud- ovest
<b>Luoghi/Edifici con elevata densità' di affollamento</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Civili Abitazioni	C.da Rossellino 28-30	Circa 700	Sud- ovest
<b>Luoghi/Edifici con elevata densità' di affollamento</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Civili Abitazioni	C.da Rossellino 28-30	Circa 700	Sud- ovest

Nei pressi dello stabilimento esistono le seguenti vie di comunicazione:

<b>Trasporti</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Raccordo Autostradale	Raccordo Autostradale Potenza-Sicignano	40 (dal Baricentro)	SUD-OVEST
Strada comunale C.daRossellino	C.daRossellino	Circa 700	Sud Ovest

<b>Rete Ferroviaria</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Ferrovie Dello Stato		Circa 450	Nord

Si accede allo stabilimento direttamente dal Raccordo autostradale Potenza/Sicignano e da via della Fisica.

### **Le sostanze chimiche a rischio movimentate negli impianti Mazzola Gas s.r.l.**

La sezione indica per ogni sostanza utilizzata e suscettibile di causare un eventuale incidente:

- il nome comune o generico
- la classificazione del pericolo sulla base delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 52 del 3 febbraio 1997
- l'identificazione delle sostanze pericolose ai sensi del D.M. del 28 aprile 1997 attraverso l'attribuzione di un codice che associa una sigla per identificare il pericolo (es. r 25) ad una frase per identificare il rischio (es. tossico per ingestione)
- la massima quantità di sostanze pericolose presenti nell'insediamento industriale

**Ecco l'elenco delle sostanze chimiche a rischio movimentate negli impianti della società.**

#### ***Sostanze e preparati suscettibili di causare un eventuale incidente rilevante***

Le sostanze e i preparati elencati nella tabella a margine possono manifestare i rischi indicati solo ed esclusivamente in caso di incidente rilevante.

*Nome generico o comune:* **PROPANO**

*Classificazione di pericolo:* F+ estremamente infiammabile

*Principali caratteristiche di pericolosità:* R12 Gas liquefatto estremamente infiammabile

*Max quantità presente (t):* 126.4

---

*Nome generico o comune:* **BUTANO**

*Classificazione di pericolo:* F+ estremamente infiammabile

*Principali caratteristiche di pericolosità:* R12 Gas liquefatto estremamente infiammabile

*Nota:* Propano, Butano e le loro miscele vengono usualmente denominati GPL, ovvero Gas di Petrolio Liquefatti.

Dal punto di vista della sicurezza le miscele di propano e butano mantengono le stesse caratteristiche di classificazione di pericolo attribuite ai loro componenti, mentre variano le caratteristiche fisico - chimiche in funzione della concentrazione delle due sostanze.

### **La natura dei rischi di incidente rilevante- zone a rischio-misure di autoprotezione**

La sezione permette di conoscere:

- i probabili scenari di incidente connessi con il tipo di attività dello stabilimento
- le eventuali successioni d'incidenti

**L'azienda ha analizzato attentamente gli elementi che consentono di identificare, nei vari settori degli impianti, i potenziali rischi. Il piano di emergenza interna elaborato dall'azienda è garanzia di sicurezza per gli operatori e per i residenti della zona.**

### ***Natura dei rischi di incidente rilevante Informazioni generali***

Un rilascio accidentale di GPL può dar luogo, se innescato, a diversi fenomeni incidentali in funzione dello stato fisico in cui si trova:

<b>Evento incidentale</b>	<b>Sostanze coinvolte</b>
Jet fire (incendio del getto)	GPL liquido (propano e/o butano)
Pool fire (incendio vapori da pozza)	GPL liquido (propano e/o butano)
Flash fire (incendio di nube)	GPL liquido (propano e/o butano)
Esplosione di nube	GPL liquido (propano e/o butano)
Flash fire (incendio di nube)	GPL gassoso (propano e/o butano)
Esplosione di nube	GPL gassoso (propano e/o butano)

Causa evento incidentale:

- a. Dispersione in aria con incendio;
- b. Dispersione in aria con esplosione;
- c. Cedimento di serbatoio di deposito o di auto-ferrocisterna a freddo o per prolungata esposizione a incendio, con relativa esplosione;

In caso di rilascio di GPL in fase di gas/vapore senza innesco, si può verificare una dispersione della sostanza per gravità dovuta alla densità della nube superiore a quella dell'aria.

### Scenari di riferimento

- ❶ Scenario 1  
Rottura di un braccio di carico in fase liquida ad un punto di travaso
- ❷ Scenario 2  
Rottura di una pompa di movimentazione
- ❸ Scenario 3  
Rottura del sistema d'alimentazione della giostra GPL
- ❹ Scenario 4  
Rottura di una linea di fase liquida
- ❺ Scenario 5  
Rottura di un serbatoio in fase liquida



Quali possono essere gli effetti degli incidenti ipotizzati

- le misure di prevenzione e sicurezza adottate dall'azienda

**Sia gli effetti degli incidenti che le misure previste dal piano d'emergenza esterno sono differenti a seconda della distanza dallo stabilimento e della direzione del vento.**

### ***Tipo di effetti per la popolazione e per l'ambiente***

#### **Effetti derivanti da incendio o esplosione di GPL**

Sono possibili i seguenti effetti:

- Irraggiamento termico nel caso di incendio
- Creazione di onda d'urto e proiezione di frammenti nel caso, molto remoto, in cui si dovesse verificare un'esplosione

#### **Effetti da esposizione a nube**

- I vapori sono deboli irritanti delle mucose
- Brevi esposizioni, anche a elevate concentrazioni, non provocano effetti pericolosi sull'uomo
- Esposizioni più prolungate possono provocare senso di vertigine.

La popolazione effettivamente in pericolo tra quella presente nell'area individuata dalle curve di danno è quella ubicata all'aperto; i soggetti all'interno di edifici e lontani da superfici vetrate sono di per sé protetti dagli effetti incidentali.

Nessun danno ambientale per inquinamento è prevedibile data la natura delle sostanze presenti. Gli effetti incidentali si esauriscono a breve termine.

#### **Misure di prevenzione e sicurezza adottate**

##### **Precauzioni impiantistiche**

Nel deposito sono stati installati un impianto di controllo dell'atmosfera ed un impianto di rilevazione di incendio.

Al fine di limitare l'entità dei rilasci e di ridurre la gravità delle conseguenze sull'uomo e sull'ambiente sono state adottate le seguenti misure:

- sistema d'intercettazione costituito da valvole di blocco a comando pneumatico;
- sistema di allarme al raggiungimento della soglia di alto livello nei serbatoi di stoccaggio;
- sistema di blocco automatico del riempimento dei serbatoi al raggiungimento della soglia massima consentita dalla legge;
- dispositivo di blocco dell'erogazione del GPL ai bidoni in riempimento, in caso di distacco delle pinze o mancanza d'aria compressa;
- dotazione di dispositivi antistrappo sui bracci di carico ai punti di travaso;
- dispositivo per il controllo della messa a terra degli automezzi al travaso, in grado di negare il consenso all'apertura delle valvole sulle linee GPL ed all'avviamento delle apparecchiature di movimentazione in caso di mancato od errato collegamento;
- dispositivo per il controllo del posizionamento degli automezzi al travaso, in grado di negare il consenso all'apertura delle valvole sulle linee GPL ed all'avviamento delle apparecchiature di movimentazione in caso di mancato od errato collegamento;
- valvole di non ritorno e di eccesso di flusso installate sulle linee GPL;
- impianti fissi di raffreddamento dei punti pericolosi ad acqua nebulizzata;
- sistema di pulsanti d'emergenza ubicati : n. 1 presso il punto di travaso – n. 2 nel capannone di imbottigliamento – n. 1 presso la palazzina uffici – n. 1 in sala pompe e compressori GPL – n. 1 in corrispondenza del quadro GPL;
- l'azionamento di un pulsante attua : allarme ottico (lampeggiante) ed acustico (sirena) – chiusura delle valvole pneumatiche di blocco sulle linee GPL – interruzione dell'energia alle utenze elettriche non necessarie a fronteggiare l'emergenza. Il ripristino delle normali condizioni operative può avvenire solo manualmente, per intervento del personale preposto. L'impianto di rilevazione gas infiammabili che attiva l'allarme ottico-acustico al raggiungimento della prima soglia d'intervento (25% del LFL) attiva anche i pulsanti d'emergenza al raggiungimento della seconda soglia d'intervento (50% del LFL).

## **Il Piano di Emergenza Esterno di Mazzola Gas s.r.l.**

La sezione permette di conoscere:

- se è stato elaborato il piano di emergenza esterno (P.E.E.) dal Prefetto
- i mezzi di allarme previsti dal piano d'emergenza esterno
- il comportamento da seguire in caso di incidente rilevante
- i sistemi di comunicazione previsti per segnalare alla popolazione lo stato di allarme
- i presidi di pronto soccorso previsti dal piano d'emergenza esterno

**Come comportarsi in caso di allarme? Evita il panico, non lasciare la tua abitazione, chiudi porte e finestre, allontanati dalle finestre, ascolta i messaggi trasmessi dagli altoparlanti.**

### ***Il Piano di Emergenza Esterno (P.E.E.)***

Il Piano di emergenza esterno è stato elaborato, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i., sulla base della notifica e della scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini e i lavoratori fornite dal gestore della Mazzola Gas s.r.l..

### **Mezzi di segnalazione di incidenti interni**

Le situazioni di emergenza interna sono segnalate con le modalità previste nel piano di emergenza interna ossia con l'utilizzo di allarmi acustici. Qualsiasi situazione di emergenza interna non gestibile e controllabile con mezzi propri della Società, viene immediatamente segnalata agli Enti preposti mediante comunicazione telefonica con le modalità previste dal Piano di Emergenza Esterno.

Sia l'impianto di imbottigliamento, che il deposito, sono dotati di 3 linee telefoniche collegate direttamente con l'esterno e di linee dedicate al telex ed al fax.

In caso di emergenza per mancanza di energia elettrica le linee telefoniche sono sempre in efficienza.

Il personale operativo può utilizzare apparecchi ricetrasmittenti e un sistema di cercapersone di cui è dotata la squadra di emergenza di **primo intervento**.

### **Mezzi di segnalazione di incidenti esterni**

Il Direttore responsabile della Mazzola Gas s.l.r., dopo aver consultato il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'Ufficio Protezione Civile della Prefettura (UTG) segnala all'interno e all'esterno dell'impianto lo stato di allarme mediante l'attivazione di **una sirena acustica monotonale avente suono continuato della durata di tre minuti**.

Qualora l'entità della situazione incidentale sia tale da non consentire una consultazione con le predette autorità di protezione civile, il Direttore Responsabile attiva comunque lo stato di allarme con le stesse modalità.

### **Comportamento da seguire**

Gli effetti incidentali sono, in genere, limitati all'interno del perimetro dello stabilimento ed il personale è adeguatamente formato sui comportamenti da seguire (Piano Emergenza Interna).

Nel caso, improbabile, che si manifestassero situazioni tali da provocare effetti pericolosi al di fuori dello stabilimento (l'evento in corso non si può limitare con le risorse proprie dell'impianto) il Prefetto di Potenza, sentiti la Direzione Tecnica della Ditta Mazzola Gas s.r.l. ed il Comandante dei Vigili del Fuoco dispone l'attivazione dello stato di emergenza.

Le norme comportamentali, di carattere generale, che l'azienda ritiene opportuno suggerire alla popolazione, situata entro le possibili aree a rischio, fatte salve eventuali più puntuali disposizioni emanate dall'Autorità preposta al momento dell'incidente attraverso emittenti radio e TV, altoparlanti fissi o mobili su automezzi e squadre di soccorso con compiti informativi sono le seguenti:

- in caso di allarme agire subito ed in modo disciplinato, evitando il panico
- allontanarsi rapidamente dallo stabilimento, non sostare a curiosare sulle sedi stradali prossime allo stabilimento
- non lasciare l'abitazione se non espressamente richiesto
- rimanere o portarsi in ambienti chiusi
- abbandonare gli scantinati
- chiudere porte e finestre
- interrompere l'erogazione del gas domestico
- non fumare e non usare fiamme libere. Non provocare scintille, spegnere fornelli ed ogni altra fonte d'innesco
- chiudere persiane, avvolgibili e tende
- spegnere gli impianti di ventilazione e condizionamento
- disattivare gli impianti elettrici
- non usare il telefono: lasciare le linee libere per le comunicazioni di emergenza
- prestare attenzione ad eventuali messaggi da altoparlante e seguire le istruzioni fornite
- ascoltare la radio a batteria per gli eventuali messaggi dell'Autorità competente
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca e il naso

La principale misura di sicurezza da adottare nell'immediatezza dell'incidente è il RIFUGIO AL CHIUSO segnalato con l'attivazione della SIRENA e SUONO CONTINUO.

È altresì opportuno che venga limitato l'utilizzo di motori elettrici ed a scoppio. In caso di allarme si raccomanda di non telefonare alla Ditta Mazzola Gas s.r.l. ed alle Autorità competenti. La popolazione residente nelle zone circostanti ed in particolare nel Rione Rossellino del Comune di Potenza deve mantenersi lontana dalla zona dell'incidente. La popolazione che vive e lavora fuori dal Rione Rossellino, deve mantenersi lontano dalla zona interessata dall'allarme.

La popolazione direttamente coinvolta dalle misure di sicurezza sarà informata della dichiarazione del **cessato allarme, disposto dal Prefetto, con altoparlanti** su mezzi mobili e con comunicati radio.

Al segnale di cessato allarme riaprire porte e finestre.

## Posti di blocco

Quando in fase di emergenza, sia necessario garantire il regolare svolgimento delle operazioni mirate alla tutela della popolazione (compresa quella nella fascia dei 300 m dall'azienda) o quando si debba procedere all'evacuazione dell'area prossima allo stabilimento, le Forze di Polizia, ivi comprese quelle della Polizia Municipale del Comune di Potenza, dovranno assicurare la predisposizione di adeguati posti di blocco:

DENOMINAZIONE CANCELLO	INCROCIO	ATTIVITA' DI POLIZIA STRADALE	GESTORE CANCELLO	NOTE
<b>1. FISICA</b>	Via della Fisica (rotatoria) nella parte sottostante al ponte Musumeci.	Vietare il traffico sulla via della Fisica in direzione dell'ingresso della Mazzola srl nonché sulle due rampe di accesso al ponte dianzi detto.	Polizia Municipale	necessitano almeno 4 unità
<b>2.MUSMECI</b>	Incrocio via Marconi con via Bramante	Vietare il transito dei veicoli in direzione del ponte Musmeci.	Polizia Municipale	2 unità
<b>3.ROSSELLINO</b>	Incrocio via Pertini con complanare c/da Rossellino	Vietare il transito dei veicoli sulla strada complanare di Rossellino in direzione del Palapergola.	Carabinieri	2 unità
<b>4.PALAPERGOLA</b>	Incrocio strada comunale Rossellino e innesto Raccordo Autostradale Potenza/ Sicignano	Vietare il transito dei veicoli sulla strada comunale in direzione di c/da Rossellino ed in direzione del ponte Musmeci (può essere autorizzato il transito sulla rampa per accedere al Raccordo Autostradale Potenza/ Sicignano direzione Taranto.	Guardia di Finanza	necessitano almeno 3 unità
<b>5.POTENZA OVEST</b>	Uscita - Potenza Ovest Raccordo Autostradale Potenza/ Sicignano	Impedire ai veicoli di proseguire sul Raccordo Autostradale Potenza/ Sicignano direzione Taranto.	Polstrada	2 unità
<b>6.RIFREDDO</b>	SS 92 prima dell' ingresso del Raccordo Autostradale Potenza/ Sicignano	Vietare il transito dei veicoli sulla rampa che adduce al Raccordo Autostradale Potenza/ Sicignano direzione Taranto.	Carabinieri	2 unità
<b>7.BUCALETTO 1</b>	Uscita - Bucaletto Raccordo Autostradale Potenza/Sicignano	Impedire ai veicoli di proseguire sul Raccordo Autostradale Potenza/ Sicignano direzione Salerno.	Polizia di Stato	2 unità
<b>8.BUCALETTO 2</b>	Ingresso - Bucaletto Raccordo Autostradale Potenza/ Sicignano	Impedire ai veicoli di accedere sul Raccordo Autostradale Potenza/ Sicignano direzione Salerno.	Polizia Provinciale	2 unità
<b>9.AGIP 1</b>	Stazione di Servizio Lato Ovest direzione Salerno	Garantire il regolare deflusso degli autoveicoli presenti nell'area di servizio al verificarsi dell'evento.	Corpo Forestale dello Stato	2 unità
<b>10. AGIP 2</b>	Stazione di Servizio Lato Ovest direzione Taranto	Garantire il regolare deflusso degli autoveicoli presenti nell'area di servizio al verificarsi dell'evento.	Guardia di Finanza	2 unità
<b>11. AGIP - PARK HOTEL</b>	Stazione di Servizio Lato Est direzione Taranto	Garantire il regolare deflusso degli autoveicoli presenti nell'area di servizio al verificarsi dell'evento.	Corpo Forestale dello Stato	2 unità
<b>12. Q8</b>	Stazione di Servizio Lato Ovest direzione Salerno	Garantire il regolare deflusso degli autoveicoli presenti nell'area di servizio al verificarsi dell'evento.	Guardia di Finanza	2 unità

### **Aree di sicurezza**

Qualora per la tipologia dell'incidente verificatosi, **il Prefetto di Potenza** intenda predisporre come misura cautelativa **l'EVACUAZIONE** della popolazione interessata, i punti di convergenza **da raggiungere al più presto** con i mezzi propri sono:

- **Campo di calcio FIGC;**
- **Presidi Sanitari disponibili sul territorio.**

**L'evacuazione viene comunicata alla popolazione interessata dal personale operante attraverso altoparlanti su mezzi mobili.**

I siti sopra citati, date le loro caratteristiche, potranno essere anche utilizzati come eliporti di emergenza. Raggiunti i predetti luoghi di raccolta, il Sindaco disporrà il trasporto, con idonei mezzi, delle persone evacuate presso le aree attrezzate.

### **Mezzi di comunicazione previsti**

Come definiti nel Piano d'Emergenza Esterno a cura delle Autorità competenti che potrà disporre di:

- emittenti radio locali
- altoparlanti fissi o mobili su automezzi
- squadre di soccorso con compiti informativi

### **Presidi di pronto soccorso**

Per i lavoratori è disponibile la camera di medicazione adeguata al DM 388/03 come previsto nel piano d'emergenza interna.

I presidi di pronto soccorso esterni allo stabilimento, disponibili per la popolazione e previsti nel Piano di Emergenza Esterno sono:

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Ospedale S.Carlo di Potenza

## Numeri telefonici utili

Prefettura - Potenza	Tel. 0971/419111 Tel. 0971/419315
Comune di Potenza Ufficio Protezione Civile	Tel. 0971/415730-731 Cell. 3669394022
Comune di Potenza Polizia Locale pronto intervento	Tel. 0971/465071-415754
Vigili del Fuoco pronto intervento	115
Polizia di Stato pronto intervento	113
Pronto intervento sanitario 118	118
Carabinieri pronto intervento	112
Comando Polstrada – Potenza	Tel. 0971/654111
Comando Provinciale Carabinieri	Tel 0971//391/395000
Comando Provinciale Guardia di Finanza	Tel.0971/410119
Comando Provinciale Carabinieri Forestali	Tel. 0971/410766
Comando Provinciale Vigili del Fuoco	Tel.0971/658111
Polizia Provinciale - Potenza	Tel.0971/417523
C.R.I. (ambulanze)	Tel.0971/485345
ARPAB- Potenza	Tel.0971/656330
Regione – Uff. Prot. Civ.	Tel. 0971/66840
Provincia di Potenza	Tel.0971/46569-46851
Ospedale - San Carlo Potenza	Tel. 0971/611111
Azienda Sanitaria Potenza – ASP	Tel.0971/425227/224
MAZZOLA GAS s.r.l. – Responsabile cell. 339/4850204	Tel.0971/54671
Api-Bas (Consorzio sviluppo industriale)	Tel 0971/659216-22
Anas	Tel.0971/608311-314
Enel numero verde 800900806	Tel. 0971/1987605-21
Telecom	Tel.081/7221111
Italgas	800900999
Acquedotto Lucano	Cell.329/1727421

